

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (valori in euro/000)

ATTIVO	31.12.2009	31.12.2008	VARIAZIONI
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	37.265	30.945	6.320
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	29.646	22.939	6.707
3) lavori in corso su ordinazione	20.371	22.123	(1.752)
4) prodotti finiti e merci	12.460	9.753	2.707
5) acconti	185	247	(62)
<i>Totale</i>	99.927	86.007	13.920
II. Crediti			
1) verso clienti			
entro l'esercizio	521.344	859.704	(338.360)
oltre l'esercizio	10.373	7.703	2.670
2) verso imprese controllate	4.895	4.730	165
4 bis) crediti tributari	21.555	21.330	225
4 ter) imposte anticipate			
entro l'esercizio	2.775	2.880	(105)
oltre l'esercizio	291	125	166
5) verso altri			
entro l'esercizio	53.755	40.599	13.156
oltre l'esercizio	33	44	(11)
<i>Totale</i>	615.021	937.115	(322.094)
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) altri titoli	68.125	126.449	(58.324)
<i>Totale</i>	68.125	126.449	(58.324)
IV. Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	572.064	186.796	385.268
3) denaro e valori in cassa	436	642	(206)
<i>Totale</i>	572.500	187.438	385.062
Totale attivo circolante	1.355.573	1.337.009	18.564
D) RATEI E RISCONTI	11.144	13.789	(2.645)
TOTALE ATTIVO	1.869.324	1.869.844	(520)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (valori in euro/000)

PASSIVO	31.12.2009	31.12.2008	VARIAZIONI
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	340.000	340.000	0
IV. Riserva legale	15.421	13.199	2.222
VII. Altre riserve			
Riserva disponibile	203.243	161.023	42.220
Contributi in conto capitale	551	551	0
Riserva di rivalutazione	0	1.523	(1.523)
Altre	10.694	8.368	2.326
IX. Risultato dell'esercizio	39.943	43.313	(3.370)
Patrimonio di Gruppo	609.852	567.977	41.875
Capitale e riserve di terzi	5.606	6.716	(1.110)
XI. Risultato di terzi	(603)	(1.110)	507
Patrimonio di terzi	5.003	5.606	(603)
Totale patrimonio netto	614.855	573.583	41.272
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) fondo di trattamento di quiescenza ed obblighi simili	814	700	114
2) fondo imposte	1.831	900	931
3) altri fondi per rischi ed oneri			
oneri di trasformazione	63.491	75.730	(12.239)
altri	159.559	156.063	3.496
Totale fondi rischi ed oneri	225.695	233.393	(7.698)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	57.821	68.848	(11.027)
D) DEBITI			
4) debiti verso banche			
entro l'esercizio	17.768	22.342	(4.574)
5) debiti verso altri finanziatori			
entro l'esercizio	23.357	22.275	1.082
oltre l'esercizio	248.631	268.374	(19.743)
6) acconti	17.430	15.239	2.191
7) debiti verso fornitori	129.157	132.967	(3.810)
9) debiti verso imprese controllate			
entro l'esercizio	16.167	16.146	21
oltre l'esercizio	547	547	0
12) debiti tributari			
entro l'esercizio	307.113	327.032	(19.919)
oltre l'esercizio	102	0	102
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
entro l'esercizio	9.413	7.457	1.956
oltre l'esercizio	8.676	11.454	(2.778)
14) altri debiti			
entro l'esercizio	184.769	161.771	22.998
Totale debiti	963.130	985.604	(22.474)
E) RATEI E RISCONTI			
	7.823	8.416	(593)
TOTALE PASSIVO	1.869.324	1.869.844	(520)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (valori in euro/000)

CONTI D'ORDINE	31.12.2009	31.12.2008	VARIAZIONI
Garanzie personali prestate	3.873	3.873	0
Garanzie personali ricevute	7.594	9.598	(2.004)
Altri conti d'ordine	16.616	15.168	1.448
TOTALE CONTI D'ORDINE	28.083	28.639	(556)

PAGINA BIANCA

Bilancio consolidato al 31.12.2009

Conto economico

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (valori in euro/000)

	2009	2008	VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	495.076	562.541	(67.465)
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semivalorati e finiti	9.414	(22.442)	31.856
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	(1.751)	1.922	(3.673)
5) altri ricavi e proventi			
a) contributi in conto esercizio	148	9	139
b) vari	3.355	9.287	(5.932)
Totale valore della produzione	506.242	551.317	(45.075)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(102.723)	(101.784)	(939)
7) per servizi	(157.325)	(148.723)	(8.602)
8) per godimento di beni di terzi	(2.355)	(2.294)	(61)
9) per il personale			
a) salari e stipendi	(94.729)	(97.347)	2.618
b) oneri sociali	(28.771)	(27.926)	(845)
c) trattamento di fine rapporto	(8.283)	(8.810)	527
e) altri costi	(2.089)	(2.313)	224
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(3.181)	(3.482)	301
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(24.747)	(38.621)	13.874
c) altre svalutazione delle immobilizzazioni	0	(1.836)	1.836
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	(2.540)	(1.871)	(669)
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.333	(17.423)	23.756
12) accantonamenti per rischi	(33.041)	(26.201)	(6.840)
14) oneri diversi di gestione	(3.932)	(8.231)	4.299
Totale costi della produzione	(457.383)	(486.862)	29.479
Differenza tra valore e costi della produzione	48.859	64.455	(15.596)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da altri	387	480	(93)
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.708	8.195	(4.487)
d) proventi diversi dai precedenti da altri	13.556	7.000	6.556
17) interessi ed altri oneri finanziari			
da imprese collegate e controllate	(5)	(16)	11
da altri	(9.027)	(3.336)	(5.691)
17 bis) utile e perdite su cambi	(2)	(134)	132
Totale proventi ed oneri finanziari	8.617	12.189	(3.572)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (valori in euro/000)

	2009	2008	VARIAZIONI
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
19) svalutazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(1)	0	(1)
<i>Totale delle rettifiche</i>	<i>(1)</i>	<i>0</i>	<i>(1)</i>
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) proventi			
plusvalenze da alienazione	3.844	0	3.844
sopravvenienze attive	13	18	(5)
altri proventi	451	876	(425)
21) oneri			
minusvalenze da alienazione	(43)	0	(43)
sopravvenienze passive	(1)	(37)	36
imposte relative ad esercizi precedenti	(277)	(6)	(271)
altri oneri	(178)	(147)	(31)
<i>Totale delle partite straordinarie</i>	<i>3.809</i>	<i>704</i>	<i>3.105</i>
Risultato prima delle imposte	61.284	77.348	(16.064)
22) imposte sul reddito d'esercizio			
correnti	(21.116)	(36.224)	15.108
differite/anticipate	(828)	1.079	(1.907)
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	39.340	42.203	(2.863)
di cui			
Risultato di Gruppo	39.943	43.313	(3.370)
Risultato di terzi	(603)	(1.110)	507

PAGINA BIANCA

Bilancio consolidato al 31.12.2009

Nota integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. è stato redatto ai sensi dell'art. 25, 2° comma, del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa sono conformi alle norme previste da quanto indicato dalle disposizioni contenute nel decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

Non vi sono state situazioni di incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e della situazione aziendale e, pertanto, non è stata necessaria alcuna deroga alle disposizioni stesse ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del Codice Civile.

Vengono peraltro fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a realizzare tale rappresentazione, ancorché non richieste da specifiche norme.

Non si sono, altresì, verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 bis, 2° comma del Codice Civile.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Nel consolidamento dei bilanci delle Società sono stati utilizzati i seguenti criteri:

eliminazione del valore contabile delle partecipazioni con le corrispondenti frazioni di patrimonio netto risultanti alla data di acquisto, ovvero al momento in cui è stato acquisito il controllo.

La differenza tra i suddetti valori viene analizzata al fine di allocare la stessa alle voci dell'attivo e del passivo della partecipata, in funzione dell'effettiva natura contabile. In linea di principio tale differenza viene portata a rettifica delle poste di bilancio attive e/o passive in funzione dell'effettivo valore che alle stesse è stato riconosciuto in sede di acquisto. Qualora parte del prezzo di acquisto sia stato riconosciuto a titolo di avviamento, lo stesso viene iscritto nelle voci dell'attivo tra le immobilizzazioni immateriali, sotto la denominazione di "Differenza da consolidamento", ed ammortizzato in base alla presumibile durata dei benefici economici insiti nell'attività acquisita. Tale periodo, conformemente a quanto indicato dai principi contabili di riferimento, non è comunque superiore a venti anni. Qualora, in sede di acquisto, sia stato riconosciuto dal venditore uno sconto rispetto alla relativa quota di patrimonio netto in relazione alle future presumibili perdite, tale differenza viene allocata tra i fondi rischi, alla voce "Fondo oneri e rischi di consolidamento" ed ammortizzata in funzione del periodo entro il quale le perdite in oggetto dovrebbero estinguersi. Per quanto concerne le partecipazioni esistenti alla data del primo consolidamento (1995), la suddetta eliminazione del valore contabile delle stesse è stata effettuata con riferimento alle relative frazioni di patrimonio netto risultanti dai bilanci delle partecipate stesse a tale data;

eliminazione nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidato dei crediti e debiti nonché dei principali proventi ed oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese rientranti nell'area di consolidamento;

eliminazione di utili e perdite di rilievo conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese consolidate;

appostazione delle quote di patrimonio netto e dei risultati di esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi in una apposita voce del Patrimonio Netto.

PRINCIPI CONTABILI

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato.

Per redigere il bilancio consolidato sono stati adottati i criteri di valutazione utilizzati dall'Istituto per la redazione del bilancio d'esercizio, criteri che, peraltro, coincidono sostanzialmente con quelli utilizzati dalle società rientranti nell'area di consolidamento, conformemente a quanto indicato dal decreto legislativo 127/91 e successive modifiche. I suddetti criteri sono in linea con quelli utilizzati nei precedenti esercizi.

In particolare, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si è tenuto conto, ad integrazione di quanto disciplinato in materia dal Codice Civile e laddove applicabili, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2009, non modificatisi rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi a fronte dei quali è identificabile un'utilità pluriennale e sono contabilizzati in base al costo effettivamente sostenuto, costo che viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile. Nei casi in cui il valore come sopra determinato è risultato durevolmente inferiore, si è proceduto ad una corrispondente riduzione dello stesso. L'aliquota di ammortamento generalmente applicata è del 33% (eccetto i marchi 10% e gli altri beni 20%), mentre i costi sostenuti sui beni di terzi, per i quali è identificabile un'utilità riferibile a più esercizi, sono ammortizzati o in base alla durata del contratto cui si riferiscono (Bimospa) o con riferimento ad un periodo temporale di due anni (Capogruppo), in previsione del trasferimento dello Stabilimento "Officina Carte Valori" (fine 2010).

Nel corso del 2009 alcune società, per quanto attiene le spese di pubblicità, in considerazione della particolare natura dell'attività svolta, della durata media del lancio commerciale e del periodo di vendita del prodotto e quindi del recupero dei costi, hanno provveduto a capitalizzare i costi sostenuti, prevedendo un ammortamento del 50%.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché, per alcune di esse, delle quote di rivalutazione e/o svalutazione effettuate a norma di legge. Il costo dei cespiti, come sopra

determinato, viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto indicato in precedenza, vengono iscritte a tale minor valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Il valore delle immobilizzazioni comprende anche le spese aventi natura incrementativa, che sono attribuite ai cespiti a cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle medesime.

Per i beni acquistati nel corso dell'esercizio alcune società hanno applicato le aliquote ridotte del 50 per cento, nonostante le agevolazioni previste dal D.L. 185/08, poiché influenti ai fini del calcolo.

Non tutte le società del Gruppo utilizzano le aliquote di ammortamento applicate dalla Capogruppo, pertanto, di seguito si riportano le aliquote minime e massime adottate suddivise per tipologia di bene:

TIPOLOGIA DI BENE	ALIQUOTE DELL'ESERCIZIO	
	MINIME	MASSIME
Fabbricati	3,00	5,50
Costruzioni leggere	10,00	10,00
Impianti generali	9,00	20,00
Impianti tecnici specifici	11,50	19,00
Impianti condizionamento	20,00	20,00
Impianti tecnici generici	9,00	15,00
Impianti automatici	20,00	20,00
Macchinari	11,50	15,50
Rotative	20,00	20,00
Forni	15,00	15,00
Sistemi di fotocomposizione	25,00	25,00
Attrezzature industriali	25,00	40,00
Stigliature	10,00	10,00
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00	15,00
Macchine elettroniche	20,00	20,00
Autovetture civili ed industriali	20,00	25,00
Altri beni	15,00	15,00

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate ed in imprese collegate sono iscritte secondo il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato per perdite durevoli di valore, sulla base della corrispondente frazione del patrimonio netto. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

I titoli che non costituiscono partecipazioni sono iscritti in base al costo di acquisto rettificato per perdite durevoli di valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da beni destinati alla vendita, da scorte di materie prime e di materiali vari, da carta e parti di ricambio da utilizzare per l'attività di esercizio o di manutenzione, e da prodotti in corso di esecuzione.

- **Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:** sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del "costo medio di acquisto ponderato", ed il valore di realizzo desumibile dall'*andamento del mercato*.
- **Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti:** sono valutati in base al costo effettivamente sostenuto. A fine esercizio si procede ad un'analisi delle commesse in essere per identificare eventuali perdite a finire; ove necessario, si è proceduto agli opportuni accantonamenti a tale titolo.
- **Lavori in corso su ordinazione:** sono valutati, entro il limite dei corrispettivi pattuiti, al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori. I beni obsoleti o a lento rigiro sono stati svalutati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o tenendo conto del loro possibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante. Alcune società del Gruppo, considerata la particolare attività svolta, sono caratterizzate dalla presenza di crediti particolarmente numerosi e con un valore unitario relativamente basso. In tali circostanze, il presumibile valore di recupero dei crediti in oggetto è stato determinato, oltre che sulla base dell'analisi dei singoli crediti, anche tenendo conto dell'andamento delle perdite storicamente rilevato dalla società. Tale criterio di valutazione dei crediti è conforme a quanto indicato dal principio contabile n. 15, relativo al trattamento contabile dei crediti, emesso dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificato dall'O.I.C..

Si segnala, inoltre, che i crediti derivanti da vendite rateali, incorporando una componente finanziaria implicita, sono stati attualizzati, conformemente a quanto previsto dal suddetto principio contabile n. 15.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al minore tra il costo ed il valore di presumibile realizzo.

Ratei e Risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale. In tale voce confluiscono i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti negli esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

Esso rappresenta la passività relativa al TFR maturato al 31 dicembre 2006 e rimasto in azienda, oltre a quanto maturato da inizio 2007 fino al momento della scelta da parte dei dipendenti che hanno optato per i fondi pensione, al netto delle anticipazioni corrisposte e comprensivo della rivalutazione al 31 dicembre 2009, ai sensi del Decreto Legislativo del 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modifiche introdotte con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

Fondo per rischi ed oneri

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o



Zecca

Moneta in argento celebrativa 400 anni di Annibale Carracci

la data di sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi ed oneri si considerano anche eventuali rischi o perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio consolidato.

Il fondo trattamento di quiescenza e obblighi similari, è destinato a coprire i possibili impegni che potranno emergere nei confronti della rete agenziale a titolo di "indennità suppletiva di clientela".

La Capogruppo Istituto Poligrafico ha tenuto conto di potenziali oneri che potrebbero derivare in relazione al possesso di partecipazioni.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e debiti in valuta estera in essere alla chiusura dell'esercizio, iscritti al cambio in vigore al momento di effettuazione dell'operazione, sono convertiti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite su cambi sono imputati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto da conversione viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge in vigore e nel rispetto del principio di competenza, tenendo conto delle situazioni fiscali delle Società.

Sono state calcolate le imposte differite o anticipate in applicazione del principio contabile n. 25.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, include il bilancio della Capogruppo, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., e tutte le imprese sulle quali l'Istituto esercita stabilmente il controllo che sono state consolidate con il *metodo integrale*, ad eccezione di quelle in liquidazione (art. 28, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 127/91) consolidate con il *metodo del patrimonio netto* e della Innovazione e Progetti S.C.p.A. esclusa in quanto non ancora operativa.

Qui di seguito sono elencate le imprese incluse nell'area di consolidamento (art. 38, comma 2, lettere a) e c) del D. Lgs. 127/91) con indicazione delle principali informazioni relative al patrimonio netto al 31 dicembre 2009.

Società consolidate con il Metodo Integrale

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	GRUPPO
Bimospa S.p.A.	Roma	€/000	2.550	100,00	100,00
Editalia S.p.A.	Roma	€/000	5.724	99,99	99,99
Verrès S.p.A.	Verrès (AO)	€/000	10.970	55,00	55,00

Società consolidate con il Metodo del Patrimonio Netto

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	GRUPPO
Fabriano Partners S.p.A. in liquidazione	Roma	€/000	3.000	100,00	100,00
Cargest S.p.A. in liquidazione	Roma	€/000	516	0	100,00
Edi S.p.A. in liquidazione	Roma	€/000	2.840	0	100,00

Le società possedute con quote superiori al 50% ma poste in liquidazione, sono state consolidate col metodo del patrimonio netto.

Società valutate al costo

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	GRUPPO
Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.	Roma	€/000	38.737	12,00	12,00

Società non consolidate

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	GRUPPO
Innovazione e Progetti S.C.p.A.	Roma	€/000	30.000	70,00	70,00
Meccano S.p.A.	Fabriano (AN)	€/000	623	0,13	0,13
Sistema S.r.l.	Chieti	€/000	416	3,75	3,75
Idroelettrica S.c.r.l.	Aosta	€/000	50	0,10	0,05
Idroenergia S.c.r.l.	Aosta	€/000	1.548	1,17	0,15

Ai sensi dell'art. 28 e 29 (2° comma), del Decreto Legislativo 127/91 è stata esclusa dall'area di consolidamento la società Innovazione e Progetti in quanto la sua inclusione sarebbe irrilevante nel quadro della rappresentazione fedele del Gruppo.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio della Capogruppo. I bilanci delle società consolidate sono desunti dai rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 2009 ed approvati, alla data di redazione del presente bilancio, dalle rispettive Assemblies o dagli Organi Amministrativi.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

L'attività del Gruppo, seguendo una aggregazione di tipo produttivo o merceologico, è indirizzata verso le seguenti tipologie:

- ISTITUZIONALE: produzione e fornitura di carta, carte valori, documenti di sicurezza elettronici e non, stampati e pubblicazioni, anche su supporto